



Main Sponsor



**Partner:** Associazione Teatro Popolare di Sordevolo  
DocBi - Centro Studi Biellesi ODV, Comune di Verrone  
Città Studi - Sede Universitaria Biellese  
UPBeduca - Università Popolare Biellese



### INFORMAZIONI:

L'ACCESSO AI CONCERTI È CONSENTITO NEL RISPETTO DELLA NORMATIVA VIGENTE ANTI CONTAGIO DA COVID 19 in vigore e successivi aggiornamenti. È CONSIGLIATA LA PRENOTAZIONE PER IL CONCERTO TRAMITE SMS O WhatsApp AL NUMERO TELEFONICO 370/3031220 OPPURE ALL'INDIRIZZO MAIL [segreteria@nuovoisi.it](mailto:segreteria@nuovoisi.it) entro le ore 12.00 DEL GIORNO DEL CONCERTO.

#### PERCORSI SONORI NELLA RETE MUSEALE BIELLESE

COSTO DEL BIGLIETTO con assegnazione del posto: intero € 8,00 - ridotto € 5,00  
RIDOTTO SOCI N.I.S.I.ArteMusica e convenzioni. INGRESSO GRATUITO per i minori di 12 anni

#### PANORAMI SONORI

COSTO DEL BIGLIETTO con assegnazione del posto: intero € 10,00 - ridotto € 7,00  
BIGLIETTO RIDOTTO per residenti nel Comune di Roppolo, giovani under 35 e convenzioni. INGRESSO GRATUITO per i minori di 12 anni

TESSERAMENTO ANNUALE A SOSTEGNO DELL'ATTIVITÀ DI N.I.S.I.ArteMusica € 20,00. Per effettuare il tesseramento comunicare al numero di telefono o alla mail sopra indicati i dati anagrafici al fine della preparazione della modulistica necessaria e della tessera che sarà consegnata nelle date dei concerti.

☎ Cell. 370/3031220 333/8180066

🌐 [www.suoniinmovimento.it](http://www.suoniinmovimento.it) | [www.nuovoisi.it](http://www.nuovoisi.it)

✉ [segreteria@nuovoisi.it](mailto:segreteria@nuovoisi.it)

suoniinmovimento

retemusealebiellese

@suoni\_in\_movimento



**Domenica 19 giugno**  
**VERRONE**  
**Castello Vialardi di Verrone**

ore 16.30

**Concerto Sala Falseum**

**“Classico d’autore – 40 anni di canzone italiana letta in chiave acustica”**

**Trio D’Arna**

Luca Ricci *canto, percussioni ed arrangiamenti*

Barbara Abati *flauto traverso*

Lucia Bellucci *chitarra*

Tarquino Merula – *Chanson D’Aube*

PFM – *Impressioni di settembre*

Alberto Rabagliati – *Mattinata fiorentina*

Banco del Mutuo Soccorso – *Requiescant in pacem*

Francesco Guccini – *L’Albero ed io*

Quartetto Cetra – *Però mi vuole bene*

La luna si veste d’argento – *Achille Togliani e Nilla Pizzi*

Mecano – *Figlio della luna*

Natalino Otto – *Sul mare luccica*

Righeira – *L’estate sta finendo*

Note di sala. *“Nel corso della seconda parte del sec XIX prese piede un nuovo genere musicale, derivato dall’aria d’opera, ma destinato, almeno inizialmente, a contesti domestici e feste private: la romanza da salotto. Semplificando l’aria d’opera dal punto di vista armonico e formale, le romanze da salotto assunsero progressivamente un posto sempre più importante sul mercato musicale dell’epoca, sorretto dalla vendita degli spartiti per canto e pianoforte. Quando nel primo ‘900 le invenzioni della radio e del fonografo iniziarono a diffondere le musiche registrate, la commistione fra generi, sempre esistita ma alimentata dal solo ascolto dei concerti da parte dei compositori, godette di una rapida accelerazione. La romanza da salotto si alleggerisce, si inquadra in una struttura fatta di frasi ripetute, e soprattutto si muove al ritmo di cellule ritmiche esotiche, provenienti soprattutto dagli Stati Uniti e dal sud America. La canzone d’autore italiana, intesa come erede della romanza da salotto, nonché dell’aria da operetta, si diffonde, discograficamente parlando, a partire dagli anni ‘20, evolve il suo linguaggio nel corso di tutto il secolo scorso e vive ancora ai giorni nostri. Proporne una selezione può apparire facile, grazie all’immensa libreria di classici d’autore dalla quale attingere, ma l’imbarazzo della scelta a volte può creare qualche difficoltà agli artisti che intendono cimentarsi in questo repertorio. Noi abbiamo optato per brani (fra i tanti) dove il linguaggio musicale sa farsi veicolo delle emozioni e dei sentimenti trasmessi dai testi, che riteniamo essere il nucleo sul quale si costruisce l’arte del cantar leggero.*”

*E a proposito di canto, se 100 anni fa era il cosiddetto “bel canto” a farla da padrone, se dopo la seconda guerra mondiale lo stile dei cantanti swing influenza quello dei cantanti nostrani, che nel corso degli anni ‘60 si trasformano addirittura in “urlatori”, la canzone d’autore resta sempre legata ad un modo di cantare educato, al porgere con grazia musica e parole, alla ricerca della bellezza anche se rispetto alla sua nobile antenata, tutto il suo essere è più piccolo e semplice”.*

Luca Ricci

Il **Trio D’Arna** si costituisce nel 2007, prendendo il nome dal territorio d’Arna, in provincia di Perugia, dove vivono i suoi componenti. Scopo dell’associazione è quello di proporre musica del repertorio leggero italiano del secondo 900 riletto in chiave acustica. Oltre ad un’intensa attività concertistica in territorio Arnate, con particolare riferimento a “La Campana D’Oro” di Civitella D’Arna, ed alla biblioteca Federici di Ripa, sono da ricordare la partecipazione all’Umbria Guitar Festival, la presenza in cartellone al festival Sustain di Acquasparta (PG), il concerto presso gli Amici della Musica di San Sepolcro (AR), la partecipazione alla prima edizione della rievocazione storica Perugia 1416, la partecipazione al palio di Valfabbrica (PG) e a quello di Ripa (PG), la partecipazione al Green Music Festival, e la collaborazione con l’AGIMUS di Perugia. Il Trio D’Arna si è distinto negli anni per importanti collaborazioni con i comuni limitrofi con i quali ha organizzato visite in musica ad importanti siti museali ed aree archeologiche della provincia di Perugia, fra cui la Galleria Nazionale dell’Umbria, l’Ipogeo dei Volumni (PG), il Museo Archeologico di Corciano (PG), la chiesa della Madonna della Villa a Sant’Egidio (PG), e presentazioni in musica di novità editoriali come lo spettacolo dedicato alla biografia del ciclista Remo Sabatini.

**Barbara Abati** si è laureata in flauto nel 1996 presso il Conservatorio Statale di Musica “F. Morlacchi” di Perugia, sotto la guida di Debora Kruzansky, e si è diplomata in musicoterapia presso la scuola di musicoterapia di Assisi nel 2018. Ha partecipato a corsi di perfezionamento tenuti da Julius Baker e Carlo Morena. Ha collaborato con varie formazioni bandistiche tra le quali il Concerto Musicale “F. Morlacchi” di Cannara e l’associazione “Ivo Guglielmi” di Valfabbrica e collabora tutt’ora con la Filarmonica “V. Puletti” di Ponte Felcino. Ha militato in varie formazioni cameristiche tra cui il quartetto di flauti “Keiko” e il quintetto di fiati “Clivis”. Svolge stabilmente attività concertistica in duo con la chitarrista Lucia Bellucci. Dal 1997 si occupa di propedeutica musicale in scuole materne e primarie. Nel 2018 si è laureata in musicoterapia presso la Pro Civitate Christiana di Assisi. Dal 2007 fa parte del “Trio d’Arna”.

**Lucia Bellucci** si è laureata in Chitarra Classica presso il Conservatorio “F. Morlacchi” di Perugia, sotto la guida del Maestro Claudio De Angelis. E’ docente di chitarra presso il liceo musicale A.Mariotti di Perugia. Ha seguito corsi di perfezionamento con chitarristi di fama internazionale quali: Leo Brower, David Russell, Oscar Ghiglia, Ernesto Cordero, Alirio Diaz, Pieter Van Der Staak, Owe Walter, Neil Smith. Suona sia come solista che in varie formazioni cameristiche. Ha effettuato concerti in Germania in Duo e con un gruppo di musica folkloristica (1996 e 1998), riscuotendo notevoli apprezzamenti. Anche mandolinista, ha suonato dal 1994 al 2000 con i Menestrelli di Assisi. In qualità di solista e in trio con due flauti, ha inciso un CD con musiche del maestro Giuseppe Bruni, e uno di canti popolari umbri sotto la direzione di Franco Radicchia. Dal 2006 fa parte del quartetto chitarristico “Acusma” e dal 2007 del “Trio d’Arna”.

**Luca Ricci** ha studiato composizione sotto la guida di Stefano Bracci presso il Conservatorio Statale di Musica “F. Morlacchi” di Perugia, ha frequentato i corsi di direzione di coro organizzati dall’Associazione Regionale Cori dell’Umbria, ed ha scritto musiche per documentari per conto della società di produzione video Danae. Ha inoltre militato in varie formazioni leggere, con una delle quali, “Strane Ricerche”, è giunto finalista all’Accademia della Canzone di San Remo nel 1998. Ha diretto per 5 anni il coro di voci femminili “Vox Joyosa”. Dal 2000 si occupa di produzioni di master audio di musica classica destinati al mercato discografico internazionale, collaborando con etichette quali Brilliant Classics, Naxos, Arcana e Decca fra le altre. Dal 2007 fa parte in qualità di cantante, percussionista e arrangiatore del Trio D’Arna.